



città di
Avigliano
provincia di Potenza

CONSIGLIO COMUNALE

6 aprile 2021

Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 6 aprile 2021

Presiede il SINDACO
Giuseppe Mecca

La seduta in forma pubblica, di prima convocazione, inizia alle ore **16:20**, presso l'aula consiliare sita nella Residenza Comunale.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Comunicazione dell'Amministrazione Comunale in ordine al parco eolico Ruoti-Avigliano-Bella-Atella.*
- 2) *Nomina componenti della Commissione Comunale Pari Opportunità.*
- 3) *Elezione del Presidente (e del Vicepresidente) del Consiglio Comunale.*
- 4) *Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457. Anno 2021.*
- 5) *Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2021-2023 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000). Approvazione.*
- 6) *Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 (art. 151 del D.lsg. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011). Approvazione.*

Inizio ore 16.20.

Sindaco Giuseppe MECCA

Buonasera a tutti. Diamo inizio ai lavori di questa seduta. Evidenzio in premessa che la pubblicità della seduta del Consiglio Comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'Ente e sarà altresì resa accessibile in diretta via web, mediante un collegamento dedicato in streaming ed altra forma equivalente. Cedo la parola al Segretario per l'appello.

Si procede ad appello nominale.

Segretario Clementina GERARDI

La seduta è legale; prego, Sindaco.

Sindaco Giuseppe MECCA

Procediamo con la trattazione dell'ordine del giorno. Il punto n. 1 riguarda le **“Comunicazioni dell'Amministrazione Comunale in ordine al parco eolico Ruoti-Avigliano-Bella-Atella”**.

Relaziona l'Assessore all'Ambiente e Energia, Leonardo Lovallo, prego.

Ass. Leonardo LOVALLO

Grazie, signor Sindaco.

Saluto i colleghi della Giunta e tutti i Consiglieri della maggioranza e dell'opposizione. In merito a questo primo punto all'ordine del giorno, ovvero i lavori relativi alla realizzazione del parco eolico Ruoti-Avigliano-Bella-Atella, grazie al puntuale lavoro dell'Ufficio Tecnico ed in particolare dell'ingegner Fiore, abbiamo ricostruito tutto l'iter che ha portato l'autorizzazione in oggetto.

In data 18 maggio 2015 la società Rinnovabile Melfi Srl, con sede legale in Trento, ha presentato l'istanza per il rilascio di un'autorizzazione inerente alla costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, costituito da 22 aereogeneratori aventi ciascuno potenza nominale di 2,40 megawatt per un totale di 52,80 megawatt e da ubicarsi in agro di Bella, Atella, Avigliano, Filiano, Ruoti, Potenza, località Monte Caruso e Toppa di Atella e di tutte le opere di connessione e di infrastrutture indispensabili.

Cercherò di fare un riassunto di tutto l'iter perché è abbastanza corposo e citerò soltanto i punti fondamentali.

La Giunta Regionale, con delibera 254 del 16 marzo 2016, ha rilasciato, su parere positivo espresso dal Comitato Tecnico Regionale per l'Ambiente, il giudizio favorevole di compatibilità ambientale al progetto di costruzione e di esercizio di questo impianto eolico.

La società Rinnovabile Melfi Srl, in data 11.08.2016, ha poi presentato richiesta di autorizzazione ad una modifica sostanziale del progetto originario, passando dai 22 aereogeneratori inizialmente previsti al numero di 15, di cui 11 aventi potenza nominale di 3,6 megawatt e 4 di potenza nominale di 3,3 megawatt, sempre fermo restando però di una potenza complessiva pari a 52,88 megawatt e quindi nel totale la potenza dell'impianto è rimasta invariata diminuendo il numero degli aereogeneratori. Di questi 15 uno è ubicato nel Comune di Ruoti, uno nel Comune di Avigliano e 13 nel Comune di Bella.

Successivamente, con nota del 10 novembre 2016, la società Ares Srl, sempre con sede legale in Trento, è subentrata alla società Rinnovabile Melfi, con atto notarile di conferimento di ramo d'azienda, sottoscritto innanzi al notaio Francesco Zotta in data 31.10.2016. Quindi è subentrata in tutti i diritti relativamente sia al progetto che ai lavori per la realizzazione dell'impianto.

Sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Regionale è risultato quanto segue: il procedimento unico si è svolto con la modalità di cui alla legge 241 del '90, mediante la convocazione di apposita Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 1.10.2015, 17.5.2016 e 6 giugno 2016 con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni pubbliche interessate.

La suddetta Conferenza di Servizi si è conclusa nella seduta del 23 settembre 2016 con esito positivo a maggioranza, con la partecipazione di tutte le Amministrazioni e degli uffici regionali coinvolti, i quali hanno ribadito, ovvero espresso anche per effetto del silenzio-assenso o con parere scritto inviato ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze di legge, parere positivo a rilascio delle autorizzazioni in oggetto.

Nell'ambito dell'ultima seduta della Conferenza dei Servizi si sono espressi negativamente il Comune di Bella ed il Comune di Avigliano, i quali, in riferimento agli aspetti paesaggistici, hanno dato il proprio diniego in merito all'intervisibilità di questo parco con siti ritenuti sensibili. Avverso questo parere negativo del Comune di Bella e di Avigliano, l'Ufficio Regionale competente, l'Ufficio di Compatibilità Ambientale ed

Urbanistica ed inoltre anche l'attuale Sovrintendenza Archeologica belle arti e paesaggio, con nota scritta, hanno rilasciato parere favorevole a questa opposizione.

Il progetto definitivo licenziato dalla Conferenza di Servizio prevede quindi l'installazione di questi 15 aereogeneratori, 13 su Bella, 1 su Avigliano e 1 su Ruoti, di tipo Vestas V 136 con altezza del mozzo variabile tra i 97 metri, 112 o 132 metri, aventi una potenza nominale di 3,45 megawatt ed una potenza complessiva dell'impianto di 51,75.

Ritenendo pertanto la sussistenza delle condizioni per procedere al rilascio della prevista autorizzazione unica regionale, l'Ufficio Energia della Regione Basilicata con propria determinazione n. 23 AF del 22.11.2016 ha autorizzato Ares Srl alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico.

Inoltre, cosa importante, ha dichiarato ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 387 del 2003, che le opere e la realizzazione dell'impianto eolico, nonché le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Quindi questa è una decisione importante che ha preso la Conferenza e la suddetta dichiarazione ha reso nullo il riconoscimento di qualsiasi compensazione.

A pochi giorni dal nostro insediamento la società Ares ha dato inizio ai lavori di costruzione del parco eolico, e noi come Amministrazione ci siamo attivati, insieme al Comune di Ruoti, per chiedere un incontro con la Regione Basilicata, con la ditta costruttrice, con i Sindaci interessati, al fine di conoscere il progetto e l'iter autorizzativo. Ovviamente quello che ne è venuto fuori è che l'iter ormai era concluso, l'autorizzazione concessa e nessuna compensazione ambientale riconosciuta al Comune di Avigliano.

Questa è la realtà dei fatti. Ciò nonostante le interlocuzioni avute con la ditta Ares hanno portato, grazie al lavoro di questa Amministrazione e allo spirito collaborativo della ditta stessa, al riconoscimento di una somma pari a 100.000 euro, anche se non dovuta, per riqualificare l'area interessata dall'installazione dell'aerogeneratore, ovvero località Pantani. Ed in particolare questi 100.000 euro riguarderanno lavori di miglioramento della viabilità tra Pantani di sotto e Pantani di sopra.

Quindi le preoccupazioni delle settimane passate, gli articoli, le lettere aperte arrivano con qualche anno di ritardo e credo del tutto fuori di ogni logica. Per quanto attiene invece la nostra posizione, riguardo all'installazione di parchi eolici in generale, pur nel rispetto della direttiva 2018-2021 del Parlamento Europeo che ha lo scopo di portare entro il 2030 ad un utilizzo delle energie rinnovabili al 32% del consumo totale

delle energie e pur considerando l'energia eolica come una delle fonti migliori per l'ambiente e per la salute dell'uomo, riteniamo che l'intero territorio aviglianese e la sua comunità abbia ampiamente contribuito in questo senso. Per questo presteremo d'ora in poi la massima attenzione alle procedure di autorizzazioni in corso, opponendoci con decisione al rilascio di nuove concessioni laddove ve ne fossero i necessari presupposti. Grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, assessore Lovallo. Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Grazie, Sindaco.

Io vorrei dare soltanto maggiori delucidazioni rispetto a quello che è stato detto dall'Assessore in quanto la materia ambientale riguarda le condizioni di vivibilità del nostro territorio ed è uno dei temi fondamentali su cui si incarna il rilancio non solo della nostra comunità, ma in generale dell'Italia all'interno di un contesto molto più ampio che è quello europeo e addirittura internazionale; l'istituzione di un Ministero della Transizione Ecologica dà l'idea che c'è in atto un movimento sulle politiche ambientali, sulle politiche energetiche su cui bisogna riflettere e tenere alta sempre l'attenzione, non solo mediatica, ma anche concreta. Che cosa possiamo fare noi come cittadini per tutelare il nostro ambiente?

E' uno dei temi fondamentali dello sviluppo in tutte le agende anche quelle europee, dove è presente la possibilità di come si possa declinare l'ambiente con lo sviluppo ed è anche uno dei temi che attanaglia le nostre comunità e le persone che pensano, lavorano ed operano tutti i giorni.

E' una questione intervenuta in questo Comune da molti anni. Infatti, chi ha seguito le politiche della nostra comunità agli albori dello sviluppo dell'eolico ci furono delle discussioni animate in questo Consiglio Comunale, anche in quelli aperti alla popolazione e alla cittadinanza perché la paura di deturpare il paesaggio, unitamente alle linee guida che erano quelle della Regione, piuttosto che dello Stato, che erano nella direzione di favorire l'eolico, il fotovoltaico, le energie pulite in generale, dovevano trovare necessariamente negli imprenditori, piuttosto che nelle persone che avevano a cuore questa materia un punto di mediazione. L'Amministrazione Comunale del 2013 difese pienamente il territorio aviglianese, allorquando cominciarono ad arrivare tantissime richieste per l'installazione di pale eoliche sul nostro territorio, e

nel giugno del 2013 approvò un Regolamento di impianti, di produzione di energia elettrica proveniente da fonti eoliche.

Credo che fosse stato approvato a maggioranza e non all'unanimità, ma significava razionalizzare gli interventi dei costruttori di pale eoliche, di chi ad un certo punto aveva provato a fare business su questa idea. E a maggior ragione, quello che diceva l'Assessore, e cioè che il Comune e le politiche di Amministrazione Comunale contano fino ad un certo punto, non c'è un grande margine di intervento, noi con quel documento, con quel regolamento provammo a regolamentare gli accessi, le distanze dagli abitati, era più o meno grosso modo tutto quello che poi si è sviluppato lungo l'SP30 ed in particolare verso la località Bancone dove c'è stato un aumento cospicuo di pale.

In seguito le ditte fecero ricorso al TAR che diede torto al Comune di Avigliano perché la materia energetica del nuovo sviluppo delle energie rinnovabili non è competenza dei Comuni e delle Amministrazioni.

Nella fattispecie, quindi, l'attenzione è andata avanti, anche da parte dei costruttori perché il nostro territorio evidentemente era preso d'assalto per la realizzazione di pale eoliche fino al punto che avevano individuato questo progetto di cui ha parlato ampiamente l'Assessore, che inizialmente prevedeva 22 aereogeneratori, di cui tre o quattro a ridosso del Monte Carmine. Fu attuato un intervento dell'allora Amministrazione di cui io facevo parte che riuscì, attraverso il parere sempre negativo rispetto al progetto in corso delle Conferenze di Servizi, ma soprattutto attraverso una forza messa in campo dell'allora Ministro Franceschini e dal Sovrintendente, a rendere quel sito del Monte Carmine un bene da tutelare sia per l'impostazione religiosa che turistica. L'esodo fu positivo perché il progetto finale prevede 15 aereogeneratori, quelli approvati dalla Regione, escludendo quelli che erano sul Monte Carmine.

Quindi abbiamo trovato l'escamotage per salvaguardare quel pezzo di territorio che era fondamentale per noi e per la nostra comunità - siamo stati invitati anche da un'altra forza politica, "Avigliano possibile", a rispondere, a cercare di intessere un dialogo. Io credo che sia fondamentale soprattutto su questo terreno poter provare a coinvolgere il più possibile, Sindaco, la comunità.

Credo che l'obiettivo sia quanto meno condiviso che è quello di difendere il nostro territorio, a meno che ovviamente ci possa essere qualcuno che abbia idee differenti, cosa possibile sempre in democrazia, ma tendenzialmente l'idea di poter dare la giusta collocazione a questi aereogeneratori che oggettivamente deturpano il nostro paesaggio, deve essere il più possibile un'azione di un'Amministrazione che

possa essere condivisa. Quei regolamenti che poi il TAR bocciò al Comune di Avigliano, erano frutto di tantissime condivisioni nelle Commissioni, con i cittadini, con le associazioni ambientaliste in particolare, ma avevano un senso che è quello di dire “C’è una comunità che rema tutta da una stessa parte, proviamo, per i limiti del possibile di un’Amministrazione Comunale, a non dover deturpare il nostro paesaggio”.

Ecco il progetto finale, è autorizzato dalla Regione, e credo che tutti gli sforzi messi in campo dall’Amministrazione precedente abbiano avuto un risultato che mi premeva sottolineare.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, consigliere Summa. Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri. Per quanto riguarda la questione dell’eolico non voglio essere ripetitivo, perché l’assessore Lovallo ha ben delucidato e spiegato la mozione.

All’insegna di un’opposizione costruttiva, attiva e fattiva nelle prossime sedute consiliari presenteremo una mozione sull’ambiente del circolo della Federazione dei Giovani Socialisti di Avigliano, fedeli alla nostra ideologia e alle storiche battaglie socialiste; questa nostra proposta porta il nome di “Avanti per l’ambiente”. Mi premeva anticipare questa mozione che verrà successivamente illustrata.

In ultimo voglio ringraziare l’assessore Lovallo perché ho notato che sui bordi delle strade sono stati rimossi i rifiuti.

Sindaco Giuseppe MECCA

Consigliere Bochicchio, grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Se non ci sono ulteriori interventi, procediamo con il secondo punto all’ordine del giorno che riguarda: **“Nomina dei componenti della Commissione Comunale Pari Opportunità”**

sulla quale relaziona la Presidente della IV Commissione, la consigliera Galligano. Prego.

Cons. Marialuisa GALLIGANO

Grazie, Sindaco. Buonasera a tutta la Giunta, a tutti i Consiglieri.

Le Pari Opportunità sono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

La discriminazione, in base a quanto su descritto, è proibita in tutta l'Unione Europea ed è ampiamente condivisa dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è quanto si pone come obiettivo a livello locale il provvedimento di rinnovo della composizione dei componenti della Commissione Pari Opportunità che ci accingiamo ad approvare.

In relazione alla componente del mondo associativo, purtroppo non è stato possibile accettare tutte le tre candidature presentate, ma una soltanto, in quanto le altre non mostravano, tra le finalità statutarie, quella prevista dall'articolo 4 del Regolamento Comunale, ovvero la crescita culturale, sociale, professionale della donna. Tale decisione è stata condivisa unanimemente dai componenti presenti nella Commissione riunitasi in data 23 marzo 2021. Per le specificazioni di merito passo la parola all'assessore D'Andrea.

Ass. Federica D'ANDREA.

Grazie, Presidente Galligano.

Vado a dare lettura della deliberazione.

"Il Consiglio Comunale, dato atto che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del settore uno e che l'adozione di tale deliberazione non determina maggiori oneri a carico del Bilancio Comunale e quindi non necessita il parere di regolarità contabile;

visto altresì il Regolamento della Commissione Pari Opportunità del Comune di Avigliano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.7.2016, letti in particolare gli articoli 3 e 4 in ordine alla composizione, alla durata e alla decadenza della Commissione;

considerato che la Commissione Pari Opportunità del Comune di Avigliano è costituita ad ogni rinnovo del Consiglio Comunale e dura in carica l'intero mandato amministrativo ed è composto da 12 componenti scelti in questi modo: 3 candidature scelte tra quelle presentate dai gruppi consiliari, 2 espressioni dei gruppi di maggioranza ed 1 espressione dei gruppi di minoranza; n. 4 scelte tra le candidature

presentate dalle associazioni e dai movimenti femminili operanti nel territorio comunale da almeno un anno che abbiano tra le finalità la crescita culturale, sociale e professionale della donna; n. 3 candidature presentate da organizzazioni sindacali dei lavoratori presenti nella realtà comunale, n. 2 scelte, invece, dalle organizzazioni imprenditoriali operanti nel Comune;

dato atto anche che in data 9 dicembre 2020 è stato emesso pubblico avviso per la presentazione delle candidature e che alla scadenza del termine previsto dal suddetto avviso non erano pervenute candidature in numero congruo all'insediamento della Commissione stessa;

dato atto, altresì, che in data 4 gennaio 2021 veniva pubblicato un nuovo avviso e che la presentazione delle candidature questa volta risultava in numero congruo per la nomina della Commissione;

dato, inoltre, atto dei lavori della Commissione competente, la Commissione Consiliare Politica Sociale e Culturale che si è riunita in data 23.3.2021 e poi in data 1.04.2021 e durante quest'ultima riunione venivano escluse, come diceva la Presidente, all'unanimità dei presenti, le due candidature presentate da associazioni che non rispondevano perfettamente agli articoli del Regolamento della Commissione che prevede che all'interno di tali statuti vi debbano essere tra le finalità quelle specificatamente inerenti la crescita culturale, sociale e professionale della donna.

Le candidature presentate sono dunque le seguenti.

Per i gruppi consiliari: Mecca Carmela, Mecca Marianna, Summa Federica.

Per le candidature presentate dalle associazioni e dai movimenti femminili operanti nel territorio comunale da almeno un anno: Placido Rossana e Zaccagnino Donata Maria.

Per le candidature presentate dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori presenti nelle realtà comunali venivano proposte Galasso Maria, Pace Rosanna e Romaniello Lucia.

Per le candidature invece presentate dalle organizzazioni imprenditoriali operanti nel Comune vengono presentate Bochicchio Incoronata e Iannielli Lucia.

Dato atto inoltre che la Commissione elegge al proprio interno la Presidente e che la Commissione dura in carica per l'intero mandato del Consiglio Comunale;

ritenuto anche di dover provvedere alla nomina di tale Commissione, passo la parola al Sindaco per le specifiche sulla votazione".

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Così come concordato con tutte le forze politiche presenti in Consiglio voteremo per alzata di mano. Dopo aver letto di nuovo l'elenco delle candidature che sono state presentate, prima della votazione, è possibile fare le dichiarazioni di voto.

Per i gruppi consiliari le candidature sono Mecca Carmela, Mecca Marianna, Summa Federica.

Per le associazioni e i movimenti femminili operanti nel territorio comunale da almeno un anno: Placido Rossana e Zaccagnino Donata Maria.

In rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori presenti nelle realtà comunali: Galasso Maria, Pace Rosanna e Romaniello Lucia.

In rappresentanza delle organizzazioni imprenditoriali operanti nel Comune: Bochicchio Incoronata e Iannielli Lucia.

Consigliera Lucia, vuole intervenire? Prego.

Cons. Antonietta LUCIA

Soltanto due parole, prima di dare l'augurio ai componenti di questa Commissione che è un organismo permanente di consultazione del Comune nelle iniziative riguardanti le pari opportunità. In particolare essa deve formulare proposte ed esprimere pareri certamente non vincolanti in materia di attività educative e culturali, di servizi sociali ed assistenziali, di opportunità professionali ed occupazionali e di partecipazione democratica.

Voglio ricordare a tutti noi che la crisi economica scatenata dal coronavirus sta colpendo sempre più duramente le donne. Secondo quanto rileva l'Istat nel 2020 gli occupati sono diminuiti di 101.000 unità, 99.000 sono donne e solo 2.000 uomini.

La cattiva gestione dello smart working invece di facilitare la gestione dei tempi vita-lavoro, l'ha penalizzata. Ricordiamo ancora che una donna su tre nel mondo ha subito violenza ed il lockdown e la pandemia hanno peggiorato la situazione delle donne che si sono trovate doppiamente isolate con la difficoltà di chiedere aiuto.

La violenza contro le donne è un fenomeno strutturale che richiede un vero e proprio sforzo di cambiamento comune perché rappresenta essenzialmente un costo di vita, umano, di dolore, ma anche un costo sociale che non ci possiamo più permettere.

L'educazione delle nuove generazioni risulta l'unica via per debellare questo fenomeno e quindi è chiaro che le scuole sono un sitting privilegiato che dovranno essere coinvolte dalla Commissione Pari Opportunità per poter presentare progetti comuni.

Questa Commissione dovrà affrontare diversi temi, non è un'associazione, non può pensare ad iniziative solo per l'8 marzo e per il 25 novembre, ha ben altro da fare. Infatti quello che accade di solito è che le politiche fanno riferimento ad una città neutra su una popolazione essenzialmente maschile. Invece bisogna ripensare alla città da un punto di vista di genere e significa proprio permettere che le donne siano protagoniste della loro vita in città.

Le politiche dei trasporti, del welfare, come ad esempio investire sull'assistenza domiciliare, mi riferisco al vostro DUP, sugli anziani, sulle persone fragili, ma anche pensare al sostegno della maternità come strumento di contrasto allo spopolamento sono temi che la Commissione dovrà affrontare e che quindi potrà dare una grande mano all'Amministrazione per poter svolgere e raggiungere questi obiettivi.

E' chiaro che il primo passo che bisognerà compiere è occuparsi di un regolamento che ormai è sorpassato, però bisognerà anche dare una certa autonomia a questa Commissione. Bisognerebbe fare una previsione di spesa, seppur minima, per poter svolgere consapevolmente le attività e soprattutto in maniera autonoma. Quindi, il lavoro della Commissione è grandissimo. Buon lavoro a tutte le nominate.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, consigliera Lucia; prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Mi associo in toto a quello che ha affermato la consigliera Lucia per l'importanza che questa Commissione ha sempre rivestito nella nostra Comunità. Ovviamente vanno date quelle indicazioni, quella struttura, quella traccia fondamentale perché abbiamo maledettamente bisogno di un pensiero diverso nella nostra società e nella nostra comunità e forse anche l'intuizione delle donne, l'idea che sprigiona sempre la donna può essere un arricchimento ed una forma costante anche nelle politiche del nostro territorio.

Quindi io plaudo all'idea che questa Commissione possa lavorare bene non solo nelle date che storicamente vengono attribuite alla ricorrenza sulla violenza o all'evento dell'8 marzo, ma sempre, perché è un tessuto quello culturale a trazione femminile da far crescere costantemente.

Avendo partecipato per un pezzo ai lavori di Commissione, per un altro pezzo ero in malattia, ho fatto qualche osservazione sull'andamento della composizione della Commissione, e non mi esimo da farlo anche in Consiglio Comunale perché delle dodici

domande arrivate ne abbiamo accolte solo dieci. Non ero favorevole all'esclusione delle altre due ma, poiché era una Commissione di lavoro, e c'erano persone che avevano dato disponibilità a lavorare proprio in quella direzione, rispetto il lavoro che è stato svolto dalla Commissione fino all'ultimo per provare a cercare di includere sempre di più e approverò insieme al gruppo "Per Avigliano 2025" l'elenco dei dieci.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, consigliere Summa; prego.

Cons. Fabiola TORTORELLI

Sindaco e colleghi, buonasera.

E' noto che la valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute circa la composizione della Commissione Pari Opportunità ha comportato l'accumulo di un ritardo. Per questo ci scusiamo, ma ne è valsa la garanzia di equità e di trasparenza.

Voglio sottolineare che anche noi non siamo per l'esclusione, ma siamo certamente per la garanzia dei valori dell'equità e trasparenza specie per una Commissione che guarda a questi due valori e che li fa propri.

Concordo con la collega Lucia sia sull'importanza della Commissione, dell'autonomia che dobbiamo riservare ad essa e sulla revisione del Regolamento che, com'è noto, è vetusto.

Ciò detto, pongo anch'io un in bocca al lupo ai componenti della Commissione che andiamo oggi a nominare, certa che sapranno recuperare il tempo perduto, mettendo a frutto l'esperienza, la stessa per la quale vengono chiamati ad essere parte della Commissione. Grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Prego, consigliere Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Grazie, buonasera a tutti.

Seppure discutibile il metodo che ha portato all'esclusione - io mi sarei auspicata un'inclusione per una partecipazione più allargata sul territorio - porgo anch'io il mio auguro alla Commissione Pari Opportunità, lo faccio da donna, da cittadina con la speranza che si dia inizio ad un lavoro che abbia alla base un concetto di progettualità,

che non parli soltanto di parità di genere, ma anche di parità di opportunità. Credo che sia questo quello che la Commissione debba perseguire. In bocca al lupo a tutti.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Procediamo pertanto alla votazione per alzata di mano.

Favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità. Direi di salutare i lavori della Commissione con un applauso.

Procediamo alla seconda votazione per rendere immediatamente esecutiva la delibera. Favorevoli? All'unanimità.

Sindaco Giuseppe MECCA

Procediamo pertanto con il terzo punto all'ordine del giorno: **"Elezione del Presidente (e del Vicepresidente) del Consiglio Comunale"**.

Relaziona il Vicesindaco Nicola De Carlo, prego.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Sindaco, possiamo chiedere un minuto di sospensione su questo punto?

Sindaco Giuseppe MECCA

Assolutamente sì. Il Consiglio è sospeso.

La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 16.59 e riprende alle ore 17.05.

Sindaco Giuseppe MECCA

Do la parola al Vicesindaco De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie Sindaco, colleghi della Giunta, Consiglieri, il punto 3 all'ordine del giorno attiene alla nomina del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale.

Quest'organo è previsto come obbligatorio nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, invece come una possibilità concessa ai Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti. Noi abbiamo deciso di adottare questa soluzione e, attraverso una modifica dello Statuto apportata nel Consiglio Comunale del 12 febbraio 2021, abbiamo introdotto queste due figure. La delibera è stata pubblicata sul bolletti-

no ufficiale, nell'albo pretorio, inviata al Ministero ed oggi abbiamo il nuovo articolo 19 dello Statuto di cui, come sapete, abbiamo dato lettura nel precedente Consiglio.

Sono eletti il Presidente e il Vicepresidente in seno al Consiglio Comunale a scrutinio segreto e con votazioni separate; il Presidente è nominato nella prima seduta successiva alla modifica statutaria che ne prevede la figura.

Per quanto riguarda l'elezione del Presidente e del Vicepresidente avvengono in prima votazione con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati e con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati nella seconda votazione. Restano in carica, in virtù di quello che è l'articolo 19 bis dello Statuto comunale, per la metà del mandato amministrativo.

Prende parte alla votazione anche il Sindaco; si procederà a votazioni separate una per il Presidente e l'altra per il Vicepresidente. Ogni Consigliere potrà esprimere una sola preferenza e noi già diamo atto che il neo eletto Presidente del Consiglio Comunale assumerà l'esercizio delle funzioni assegnategli a partire dalla prossima seduta, riservando immagino alla stessa anche il discorso di insediamento. Grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, Vicesindaco.

Apro gli interventi su questo punto prima di procedere alle operazioni di voto.

Ha chiesto di intervenire la capogruppo Tortorelli, prego.

Cons. Fabiola TORTORELLI

Vista l'attitudine delle ultime settimane da parte delle altre forze politiche circa l'istituzione della figura del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio, mi rendo conto che potrebbe assumere questa la parvenza di un atto di forza da parte della maggioranza, perciò mi sembra doveroso procedere con una ricostruzione dei fatti.

La proposta della variazione statutaria per l'istituzione della figura del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale è stata avanzata nella Conferenza dei Capigruppo che ha preceduto il Consiglio Comunale del 12 febbraio. In quella sede ben due forze politiche su tre, parlo di "Avanti Avigliano" e di "Uniti per Avigliano", espressero parere favorevole in merito alla variazione statutaria riconoscendo l'importanza della figura del Presidente del Consiglio Comunale per il suo ruolo di garante, perciò la proposta divenne un punto all'ordine del giorno e quindi passò ai lavori successivi della Commissione, riunita sempre preventivamente rispetto al Consiglio del 12 febbraio e qui nacquero le prime perplessità e ritrattazioni. Ritrattazioni che si tradussero poi in

Consiglio in voti sfavorevoli e astenuti, nonostante la decisione di astenersi rispetto a quella di votare a favore, così com'era stato detto, fu cambiata in sede di Consiglio dal gruppo "Avanti Avigliano" come sottolineò nella stessa sede il Capogruppo Bochicchio.

Nonostante ciò, in vista della nomina odierna, abbiamo cercato di coinvolgere le minoranze ancora una volta, proponendo alle stesse la Vicepresidenza; anche in questo caso due delle forze politiche su tre si sono dette favorevoli ad accogliere la nostra proposta a patto che si trattasse della Presidenza e non della Vicepresidenza. Ne è stata fatta una questione di costi, smentita dalla realtà perché il futuro Presidente si appresta a lasciare il ruolo di Consigliere - un'attività paragonabile a quella di volontariato - per quello di Presidente per il quale è previsto un compenso che non supera i 300 euro mensili.

In conclusione, ed in questa sede, il nostro vuole essere ancora una volta un invito alle forze dell'opposizione ad indicarci un nome per la Vicepresidenza, se è necessario, anche sospendendo la seduta e riprendendo la discussione tra i Capigruppo. Diversamente non ci resta che prendere atto della volontà da parte delle opposizioni di strumentalizzare una storia che ha in realtà un seguito differente.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, Sindaco.

La collega Tortorelli ha ben ricordato la storia di questa nomina. Per quanto riguarda l'istituzione della Presidenza del Consiglio, il sottoscritto e il gruppo "Avanti Avigliano" era ed è d'accordo. Tuttavia avevamo chiesto di posticipare quella votazione al Consiglio successivo per poter approfondire meglio la questione e trovare una sintesi sul lavoro svolto dalla precedente Amministrazione che aveva intenzione di attuare una variazione dello Statuto in toto.

Questo non è avvenuto, per cui la Vicepresidenza per quanto ci riguarda a noi non interessa. All'atto della votazione, usciremo dall'aula perché ritengo giusta l'istituzione della Presidenza del Consiglio ma sbagliato il modo in cui è stata decisa tale istituzione. Auguro un buon lavoro al futuro Presidente, anzi al primo Presidente del Consiglio Comunale di Avigliano.

Grazie, Sindaco.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, consigliere Bochicchio. Prima delle votazioni ci sono ulteriori interventi?
Prego, consigliere Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Voglio ribadire che la figura del Presidente del Consiglio è una funzione di garanzia ed imparzialità. Infatti separa l'organo di indirizzo di programmazione e di controllo dall'organo di Governo. Quindi è una figura essenziale e viene data solitamente alle minoranze. Nel momento in cui la maggioranza la istituisce, si arroga anche la postazione della Presidenza. Bene, ne ha potere, che lo faccia. L'altro gruppo di minoranza ha comunicato che non interessa la postazione di Vicepresidenza, neanche ad "Uniti per Avigliano" interessa, come non sarebbe neanche interessata alla postazione di Presidenza. Il problema non è a chi dare la postazione, ma poiché viene sempre data alle minoranze, perché è un organo di garanzia, anch'io mi allontano dall'aula al momento della votazione.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Ci sono interventi? Prego, consigliera Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Grazie. Nel riaffermare la mia contrarietà, nulla contro la persona che eventualmente andrà a ricoprire questa carica, anzi gli faccio i miei auguri fin da adesso, ma è indubbia la capacità di discernimento quando il controllore coincide con il controllato. Assistiamo ancora una volta ad una caduta della democrazia che non vuole e non può garantire imparzialità, trasparenza e assoluta chiarezza delle cose.

Voglio concludere con una frase di Papa Francesco e dire che nel momento in cui il Papa ci invita a costruire i ponti, noi continuiamo a costruire muri.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Ci sono interventi? Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Noi abbiamo sempre ritenuto che questa modifica non andava fatta sin dalla prima Conferenza dei Capigruppo. Infatti, cambiare uno Statuto in piena pandemia senza alcuna discussione, è esattamente uno schiaffo ed uno scippo alla democrazia.

Non c'era necessità visto che la legge 142 del '90, poi trasfusa nella 267 del 2000, obbliga solo ed esclusivamente i Comuni al di sopra dei 15.000 abitanti. Non c'è costrizione nel dover fare un atto del genere, per di più senza una discussione. Quando si modificano gli Statuti i confronti sono importanti, si parla con le persone, con le associazioni, con i gruppi politici, si parla con la propria comunità, perché uno Statuto è la carta d'identità di un Comune e non è a prevalenza di una maggioranza.

Mi preoccupa la modalità con cui vengono prese le decisioni, non si ascolta, non si cambia, non si pensa ad uno stile di condivisione tra le persone e con la gente. Per questo noi riteniamo ancora una volta che una carta d'identità del Comune vada modificata insieme e soprattutto all'unanimità, perché le regole sono di tutti quanti; ribadisco la non necessità di questa forzatura ma sarebbe stato più opportuno optare per una modifica generale dello Statuto Comunale che era sì vecchio, fermo al 1990, ma che andava cambiato tutto insieme, in tutte le parti e nell'esercizio più totale della democrazia.

Per questa forte contrarietà ai metodi, ai modi e ai contenuti, il mio gruppo non parteciperà alla votazione.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Procediamo pertanto con le operazioni di voto. Avremmo voluto convocare due scrutatori, i più giovani dei gruppi di maggioranza ed opposizione. Faremo diversamente. Chiedo alla consigliera Lorusso e alla consigliera De Carlo di avvicinarsi al banco.

Si procede a votazione per scrutinio segreto.

Sindaco Giuseppe MECCA

Con 12 voti espressi viene eletto Presidente del Consiglio Comunale Francesco Telesca. Auguri di buon lavoro.

Si procede a votazione per scrutinio segreto.

Sindaco Giuseppe MECCA

Con 12 voti favorevoli viene eletta Vicepresidente del Consiglio Comunale la consigliera Federica De Carlo. Auguri e buon lavoro.

Votiamo per rendere immediatamente esecutiva la delibera. Favorevoli?

Comunico ai gruppi delle minoranze non presenti in aula che sono stati eletti rispettivamente nella carica di Presidente del Consiglio Comunale, di Vicepresidente del Consiglio Comunale il consigliere Telesca Francesco e la consigliera De Carlo Federica. Il neo Presidente ha chiesto di intervenire. Prego, ne ha facoltà.

Cons. Francesco TELESCA

Grazie, Sindaco.

Non mi dilungo molto, volevo semplicemente ringraziare il Consiglio Comunale per il ruolo che mi è stato conferito perché viene determinato da un'elezione, quindi mi dà ancora più responsabilità. Mi riservo nel prossimo Consiglio, quando ci sarà la proclamazione, per un discorso di ingresso e di presa del ruolo, sono ben consapevole che esso si ispira proprio al principio di equità che è fondamentale e che spero di rivestire nel miglior modo possibile. Grazie ancora a tutti.

Sindaco Giuseppe MECCA

Prego, la Vicepresidente De Carlo.

Cons. Federica DE CARLO

Buonasera a tutti. Anch'io mi associo al consigliere Telesca, ringraziando tutti voi, colleghi, per questa opportunità e per aver riposto la fiducia nei miei confronti. Mi impegnerò, come al solito, per portare a termine questo compito nel migliore dei modi. Grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie.

Procediamo quindi con il quarto punto all'ordine del giorno che riguarda: "**Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457. Anno 2021**".

Passo la parola all'Assessore al Bilancio e Vicesindaco De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Sindaco.

Il punto n. 4 all'ordine del giorno attiene alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

Questa deliberazione, non determinando maggiori oneri a carico del bilancio comunale, non necessita del parere di regolarità contabile; è un atto tra l'altro che il Testo Unico degli Enti Locali annovera tra gli allegati obbligatori al Bilancio di Previsione.

Abbiamo individuato le aree che il Comune possiede e sono indicate nell'allegato A, si tratta delle aree per insediamenti produttivi nella zona PAIP di Sarnelli-Miracolo, aree per insediamenti produttivi Serra Ventarulo e le aree PEEP. Abbiamo stabilito il prezzo per la cessione del diritto di proprietà ovvero per la cessione del diritto di superficie. Grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Ci sono interventi sul punto n. 4? In caso contrario procediamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Passiamo alla seconda votazione per rendere la delibera immediatamente esecutiva. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

I punti n. 5 e n. 6 dell'ordine del giorno, vale a dire il **Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione Finanziaria 2021-2023** verranno trattati in modo congiunto e si procederà poi alla votazione in maniera separata.

Anche su questi punti interviene il Vicesindaco De Carlo, prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Sindaco, colleghi della Giunta, Consiglieri.

Siamo chiamati a discutere e deliberare sui punti n. 5 e 6 all'ordine del giorno che riguardano l'approvazione del Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione 2021-2023.

Si tratta di uno dei momenti più importanti della vita amministrativa dell'Ente, se vogliamo per noi lo è ancora di più perché è il nostro primo bilancio di previsione.

Ci siamo approcciati a questo adempimento con la consapevolezza di chi si è dovuto calare subito nella parte, di chi, pur ricoprendo da pochi mesi il proprio ruolo, si è dovuto ripiegare a studiare e ha dovuto assumere, anche dopo pochi giorni di mandato, decisioni importanti. Abbiamo fatto tutto ciò con senso di responsabilità e come dirò più avanti, questo, a mio avviso, può essere definito il bilancio della responsabilità.

Con la legge 196 del 2009, la legge di contabilità e di finanza pubblica, si è previsto di conformare le previsioni di entrata e di spesa di cui il bilancio si compone al metodo della programmazione. Esso è spalmato su tre livelli, un primo livello di programmazione che riguarda le linee programmatiche di mandato che fanno riferimento al programma elettorale. Il secondo livello di programmazione ci viene dato dal Documento Unico di Programmazione che si compone di una sezione strategica che abbraccia un arco temporale correlato all'intero mandato amministrativo, quindi cinque anni. E' presente una sezione operativa che invece è legata al Bilancio di Previsione, quindi all'arco temporale 2021-2023 e che riguarda anche gli atti di programmazione settoriale, ossia il piano del fabbisogno personale, il piano triennale delle opere pubbliche, il programma degli acquisti, il piano delle alienazioni.

Infine abbiamo un terzo livello di programmazione che è il piano esecutivo di gestione, il piano degli obiettivi gestionali che verranno naturalmente assegnati ai responsabili di settore dopo l'approvazione del bilancio.

Come anticipato, oggi ci troviamo ad approvare il DUP e con esso gli atti di programmazione settoriale.

La scadenza naturale dell'approvazione del DUP è il 31 luglio, in ragione di una serie di proroghe che ci sono state l'anno scorso; oggi noi ci troviamo ad approvarlo anche se avremmo dovuto votare in questa sede solamente una nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Approveremo il DUP in una versione parzialmente modificata rispetto a quelle che sono state consegnate ai Consiglieri, soprattutto alle pagine n. 8, 9 e 10; infatti, per un refuso di stampa, si è fatto riferimento esclusivamente agli obiettivi della programmazione 2021. In realtà, come ben potete immaginare, essendo la sezione operativa del

DUP legata all'arco temporale del Bilancio di Previsione, gli obiettivi sono spalmati nel corso del triennio e quindi riguarda la programmazione 2021-2023.

Cons. Antonietta LUCIA

E qual è la modifica?

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Alle pagine 8 e 9 "Programmazione 2021", bisogna correggere con 2021-2023. Questo non significa che non realizzeremo nulla, abbiamo individuato gli obiettivi annuali, ne abbiamo anche già parlato ampiamente in Commissione.

A mero titolo esemplificativo posso elencare alcune delle opere che realizzeremo per quanto riguarda la sanità ed il sociale, ed in modo particolare il punto 1 che riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche. Infatti stiamo procedendo all'adeguamento del marciapiede nella zona della stazione ferroviaria, un'opera finanziata con il contributo della Legge Fraccaro.

Nell'anno 2021 ci occuperemo della ricognizione delle barriere architettoniche al fine di poter poi programmare gli interventi di abbattimento, si tratta di attività che saranno finanziate in parte con appunto il finanziamento ex legge Fraccaro.

Per quanto riguarda il punto 2 ad esempio la delocalizzazione dei servizi sanitari, abbiamo previsto che la visita medico-sanitaria per il rinnovo della patente si potrà fare anche nell'Ambulatorio sanitario di Lagopesole; abbiamo previsto un impegno finanziario che è limitato perché per il primo anno si attesterà intorno ai 500 euro ed è necessario per il collegamento ad Internet che deve essere garantito e poi per gli anni successivi la spesa media di circa 100 euro l'anno.

Per quanto riguarda le politiche di assistenza e di attenzione agli anziani stiamo programmando la telemedicina, la teleassistenza, quindi una serie di servizi dedicati alle fasce più deboli, anziani, minori, persone fragili e che vivono situazioni di difficoltà, siamo nella fase della programmazione, realizzeremo questi interventi con le risorse del GAL.

Per quanto riguarda le misure di contrasto alla diffusione del coronavirus, proseguirà il lavoro della COC, il Centro Operativo Comunale.

Per ciò che attiene alla macchina amministrativa, abbiamo previsto il potenziamento della delegazione comunale di Lagopesole e realizzeremo questo obiettivo attraverso l'assunzione di personale di cui vi parlerò a breve.

E' prevista l'istituzione del "Consiglio dei Giovani", da realizzare mediante l'approvazione di un regolamento, la nomina dell'organo, che non comporta oneri finanziari.

Abbiamo previsto lo sviluppo di un'APP IO unica dei servizi comunali, che riguarda i servizi di pagamento, pago BIA, SPID, carta d'identità elettronica e troveranno copertura nel Fondo Innovazione Istituito per completare il processo di trasformazione digitale.

Per quanto riguarda il turismo, in questo periodo di pandemia, le attività sono bloccate. E' previsto un contributo per la celebrazione del 150° anniversario dalla nascita di Tommaso Claps di circa 5.000 euro che comprende anche altre attività. Inviteremo studiosi e personalità di fama nazionale e pubblicheremo gli atti.

Abbiamo intenzione di realizzare la Biblioteca comunale e abbiamo programmato l'avvio dei lavori, ponendo in bilancio una somma di euro 7.000 per quanto riguarda lo sport - in questo momento ci sarebbe piaciuto organizzare sin da subito le olimpiadi avigliesi, speriamo di poterlo fare presto.

Per quanto riguarda le associazioni siete a conoscenza della riforma organica del mondo dell'associazionismo con relativa assegnazione appunto degli immobili comunali attraverso la supervisione delle strutture di cui si sta occupando l'Ufficio Tecnico.

Relativamente all'edilizia, la viabilità, l'ambiente, il decoro urbano, è previsto un ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, purtroppo non ci potremmo occupare della chiusura delle buche viste le esigue risorse che abbiamo a bilancio ma cercheremo di intervenire per rendere fruibili le nostre strade; il piano neve lo conoscete, stiamo progettando un piano di sicurezza e di videosorveglianza; per quanto riguarda la pulizia delle strade ci sarà garantita dalla ditta che vincerà la gara dei rifiuti. E' previsto un miglioramento dell'illuminazione pubblica attraverso un proget financing, e questo rientrerà, come dirò a breve, nel piano delle opere triennali.

Per quanto riguarda le politiche cimiteriali - siete a conoscenza del gruppo di lavoro che si riunisce ogni settimana - sono state allocate alcune risorse per progettare nuovi loculi di circa 12.000 euro.

Stiamo lavorando sul completamento della metanizzazione nelle aree che non sono ancora servite attraverso interlocuzioni fitte con Italgas e ci stiamo impegnando per la modernizzazione della rete fognaria nelle frazioni; siamo in costante contatto con l'Acquedotto, abbiamo sollecitato le parti interessate affinché si possa indire la Conferenza di Servizio, al fine di passare dalla fase preliminare della progettazione a

quella esecutiva per poi andare in Suarb, cioè alla Stazione Unica Appaltante per poter indire la gara.

Vale la pena spendere ora qualche minuto sugli atti di programmazione settoriale ed innanzi tutto sulla programmazione del personale, atti che, come sapete, sono allegati al DUP e li trovate nella parte finale del documento.

Per quanto riguarda la programmazione del personale, tralasciando il quadro normativo di riferimento, che pur è presente nel DUP, cui si rinvia per conoscenza, per gli opportuni approfondimenti, in questa sede vale la pena evidenziare che successivamente al nostro insediamento ci siamo preoccupati di comprendere quale fosse la reale capacità assunzionale dell'Ente. Con il nuovo Segretario si è dato definitivo impulso alle attività in tal senso, siamo giunti all'elaborazione, all'approvazione con delibera di Giunta n. 23 del 10 marzo 2021 del piano del fabbisogno del personale che avete certamente consultato nel DUP.

Assumeremo nel biennio 2021-2022 12 unità oltre ad un aumento di 18 ore.

Per fare questo abbiamo dovuto verificare, procedere allo studio di quella che fosse la capacità di spesa potenziale massima; con la determinazione del responsabile di settore n. 21 del 26.2.2021 è stato determinato il valore soglia percentuale, applicabile al Comune di Avigliano che si attesta al 20 e 51 per cento. Quindi è possibile incrementare annualmente la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato entro la soglia massima che per il 2021 è pari al 16% e corrisponde ad un incremento di spesa di 274.583,40 euro per il 2021.

Volendo fare riferimento alle figure e profili professionali che andremo ad assumere nel prossimo biennio abbiamo un istruttore direttivo amministrativo categoria D, due istruttori amministrativi categoria C, due istruttori direttivi contabili, un istruttore tecnico categoria C e quattro istruttori di vigilanza. Nel 2022 prevediamo un istruttore amministrativo categoria C e due istruttori di vigilanza categoria C per numero 13 assunzioni.

Per quanto attiene ad un altro atto di programmazione settoriale, cioè al programma triennale delle opere pubbliche, abbiamo il potenziamento della riqualificazione e valorizzazione delle aree verdi nella fattispecie della villa del Monastero. Si tratta di un bando regionale, è stato emesso il decreto di finanziamento che ci ha consentito di scrivere le somme in bilancio; dopo l'approvazione del bilancio, sottoscriveremo l'accordo di programma e quindi andremo in gara. Le somme allocate sono 250.000 euro per il 2021 e 250.000 euro per il 2022.

Abbiamo intenzione, come dicevo, di ripristinare l'illuminazione pubblica sull'intero territorio attraverso un proget financing che sarà completamente finanziato con capitale privato. E' presente poi l'intervento di messa in sicurezza della viabilità nel Corso Garibaldi - anche qui siamo candidati ad un bando ministeriale ed in questo caso vengono pagate le spese per la progettazione, abbiamo redatto un preliminare che ci ha consentito di poter andare in gara.

E' prevista la riqualificazione della scuola di Possidente per la quale appunto siamo in gara e il miglioramento della viabilità delle strade in località Pantani le cui risorse per il 2021 sono 100.000 euro e riguardano le compensazioni Ares. Questo per quanto riguarda il piano triennale dei lavori pubblici.

Per quanto concerne invece il piano biennale degli acquisti delle forniture e servizi andremo a breve alla gara rifiuti, alla gara associata con l'ambito, abbiamo poi due progetti di miglioramento sismico del corpo mensa della scuola Silvio Spaventa Filippi di Avigliano e della scuola Tommaso Claps di Sant'Angelo - si tratta di un bando di qualche tempo fa relativo alla verifica di vulnerabilità e poi successiva progettazione. E' un finanziamento per progetti di adeguamento sismico che potranno essere redatti successivamente.

Per quanto riguarda invece il settore 2, per il servizio di refezione scolastica e il servizio di trasporto pubblico andremo in gara, oppure faremo la trattativa diretta che è prevista già nel precedente contratto e questo in ossequio a quanto contemplato dal codice degli appalti. Infine avremo anche una gara sul servizio di illuminazione elettiva e votiva e la custodia del cimitero di Lagopesole.

Per quanto attiene al piano delle alienazioni devo dire la verità che si evidenzia la sostanziale conformità rispetto a quello degli anni precedenti, in realtà gli uffici sono stati sollecitati, ma come potete immaginare riescono a malapena a fronteggiare l'ordinario e quindi lavoreremo su questo sicuramente a breve e, se fosse indispensabile, nei termini di legge apporteremo le variazioni necessarie.

Prima di avviarmi alla conclusione e parlare di quello che è il nucleo essenziale, le scelte politiche di fondo, sottese al bilancio, lasciatemi ancora segnalare qualche numero di questo bilancio che per quanto concerne le entrate correnti, quelle di cui al titolo 1, al titolo 2, cioè trasferimenti statali e regionali, al titolo 3, le entrate extratributarie che concernono l'erogazione di servizi, canoni di concessioni, diritti di segreteria, il canone unico patrimoniale che abbiamo approvato, la somma prevista in entrata è pari a euro 7.600.116,78. Naturalmente le entrate correnti servono a finanziarie le spe-

se correnti e il rimborso di quota capitale dei mutui per un importo ovviamente identico di 7.600.116,78.

Per quanto concerne le entrate per investimenti di cui al titolo quarto che riguardano i contributi statali, contributi regionali, proventi di oneri di urbanizzazione, eventuali alienazioni di immobili, la somma iscritta è pari a euro 2.138.800,57 che serve a finanziarie ovviamente una somma di pari importo in relazione alle spese per investimenti. Sono quelle spese, lo ricordo a me stesso, che determinano un incremento patrimoniale per l'Ente, ad esempio opere pubbliche ma anche manutenzioni straordinarie, ordinarie, la somma è la stessa di 2.138.800,57.

Cito a mero titolo esemplificativo in via generale altri titoli, il titolo settimo "Anticipazione di tesoreria", abbiamo un'iscrizione di 2.000.000 di euro, partito di giro, 5.000.000 di euro.

Ritengo doveroso evidenziare che tutte le scelte compiute sono state assunte con la consapevolezza di non dover pregiudicare l'erogazione dei servizi e quindi i responsabili di settore non subiranno una sostanziale riduzione delle proprie capacità di spesa, proprio in relazione a quello che è il trend storico delle spese.

Posso fare alcuni esempi, nello specifico per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico: abbiamo allocato circa 12.000 euro per la progettazione di nuovi loculi, 4.000 euro per la manutenzione delle caldaie, 7.000 euro per l'avvio dei lavori della Biblioteca, 3.700 euro per l'acquisto dei PC, 3.000 euro per interventi di manutenzione sul canile, utilizzeremo 57.000 euro del fondo rotativo "Basilicata si progetta", utilizzeremo i proventi dei fondi contributi della legge Fraccaro, 117.000 euro per fondo riprese attività didattiche, si tratta di un fondo regionale.

Per quanto riguarda il settore uno, invece, mi piace segnalare gli 88.000 euro dei buoni Covid, che comunque si tradurranno in buoni spesa, 35.000 euro per i giochi previsti per gli asili nido di Avigliano, Sarnelli e le suore, erogati al Ministero della famiglia.

Segnaliamo inoltre il trasferimento regionale per il fondo per il trasporto pubblico-locale di 207.000 euro; i contributi per l'assistenza scolastica, 51.000 euro; il contributo per i nefropatici che ci viene confermato; il contributo ex decreto legge 502 del '92 di 29.000 euro; il contributo per i talassemici. Tutte le poste specifiche le trovate appunto in bilancio.

Prima di avviarmi a conclusione, io ho definito questo bilancio di lacrime e sangue, mi è stato fatto notare in Commissione che tutti i bilanci degli Enti locali sono così. Io credo che il nostro lo sia in maniera particolare, perché quest'anno siamo costretti a

subire una limitazione di spesa davvero ingente a causa di due fondi che siamo costretti ad accantonare e che sono il fondo garanzia dei debiti commerciali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. A dire il vero, come sapete, il fondo crediti di dubbia esigibilità era previsto che fosse accantonato negli anni precedenti, ma quest'anno noi non potremmo contare dell'abbattimento del 5% che fino all'anno scorso era possibile.

Il fondo garanzia dei debiti commerciali è un fondo, a dire il vero, già istituito con la legge 145 del 2018, tuttavia la sua concreta attivazione-attuazione ha subito delle proroghe fino all'anno scorso e speravamo anche noi di poterne usufruire e nonostante i Comuni si siano fatti sentire soprattutto attraverso l'ANCI, in realtà, inspiegabilmente, in questo periodo di pandemia, lo Stato ci obbliga ad accantonare questa somma. Si tratta di un fondo che sanziona i Comuni inadempienti, Comuni che sono in ritardo nei pagamenti, nelle comunicazioni alla piattaforma delle certificazioni commerciali che serve a tracciare e a certificare le operazioni sui crediti di somme dovute dalla Pubblica Amministrazione che non hanno provveduto alla bonifica per tempo di questa piattaforma. In buona sostanza sanziona gli Enti che non sono in regola con gli indicatori di pagamento e che non hanno correttamente trasmesso le informazioni alla piattaforma di cui facevo cenno.

Questo fondo viene determinato attraverso un calcolo matematico e ammonta, nel nostro caso, precisamente al 5% delle somme di cui al cosiddetto macroaggregato 103, che concerne gli acquisti di fornitura e servizi al netto di eventuali spese vincolate, perché si presuppone che ci sia sempre una copertura per quanto riguarda la spesa nella voce entrata.

Si è palesata la necessità di bonificare la piattaforma e devo dire che l'Ufficio ha tentato di ripiegarsi, di procedere a questo adempimento, ma ci si è resi conto che era necessario personale dedicato 24 a questa operazione e quindi questo è uno dei motivi per cui non siamo riusciti ad effettuare tale lavoro perché potete immaginare c'è il mare magnum in questa piattaforma. Per questo si è deciso di concentrare ogni sforzo, come dicevo, sull'assunzione di personale.

Dai calcoli effettuati, noi dovremmo accantonare come fondo di garanzia, debiti commerciali, la somma di euro 202.333,59, che è alquanto cospicua per un bilancio come quello nostro.

L'altro fondo è quello dei crediti di dubbia esigibilità che sanziona l'incapacità, o comunque l'inefficienza del sistema di riscossione dell'Ente. Si fa riferimento ai trend delle mancate riscossioni nell'arco temporale di cinque anni; laddove fosse accertata un'entrata pari a 100, la norma consentiva nella voce spesa non solo di indicare 100,

ma anche di spendere effettivamente 100 a prescindere dall'effettivo incasso che si poteva attestare ad una somma inferiore, ad esempio 80.

Ebbene oggi non è più così, la norma impone di verificare la percentuale di incapacità di riscossione, per cui se ad esempio rispetto ad un accertamento di 100, noi siamo stati capaci di accertare 80, quel 20 per cento, tanto per ritornare all'esempio fatto, deve essere per forza accantonato. Si tratta di un fondo con cui hanno dovuto fare i conti anche le precedenti Amministrazioni. Come dicevo prima, noi non possiamo contare sull'abbattimento del 5% che ci comporta un ulteriore accantonamento rispetto agli anni precedenti di ben 125.000 euro. L'accantonamento di tutto il fondo ammonta, pensate, a 445.941,13 euro.

Ora il totale dei due fondi ammonta a 648.274,72, potete immaginare che cosa significa accantonare 650.000 per un Comune come il nostro. Questo ha determinato, determina e determinerà di fatto una fortissima limitazione della nostra capacità di spesa. Ecco perché credo che la definizione di lacrime e sangue data al nostro bilancio si attagli in maniera specifica e precipua.

E' chiaro che siamo stati chiamati a fare delle scelte, ci siamo resi conto che l'organico, il personale, nonostante l'impegno quotidianamente profuso, era in grado di fronteggiare a malapena l'ordinario e abbiamo deciso quindi di approfondire ogni sforzo per aumentare la dotazione di personale.

Ecco, io credo che questa sia la scelta politica di fondo, quella che attiene proprio la volontà di organizzare la macchina amministrativa, partendo dall'assunzione di personale da collocare negli uffici che presentano carenze.

Abbiamo trovato completa disponibilità nel personale dipendente a cui va il nostro ringraziamento. Io ho avuto l'onore di collaborare con Giovanni Zaccagnino, ringrazio lui per tutti, perché è il dipendente con cui ho collaborato di più, Giovanni vive praticamente nel Comune ma è chiaro che da solo e come tutti gli altri dipendenti, non sono in grado di fronteggiare tutte le necessità e tutte le richieste. Quindi, ripeto, ringrazio veramente tutti i dipendenti che lavorano con spirito di dedizione, sacrificio, ma è evidente che il nostro Comune dal punto di vista della dotazione organica è sottodimensionato e la necessità di allocare la maggior parte delle risorse sull'assunzione di personale deriva anche da questi due fondi che dobbiamo accantonare. Il fondo garanzia debiti commerciali potrebbe essere abbattuto anche del cento per cento se noi fossimo e avessimo personale che può lavorare e può effettuare, trasmettere le informazioni per tempo, se i pagamenti sono regolari, così come anche il fondo di crediti di dubbia esigibilità non dico che può essere abbattuto, essendo fisiologica, connaturata

alla vita amministrativa dell'Ente una sorta di incapacità, di inefficienza della riscossione, ma certamente potrebbe essere diminuito in misura percentuale.

Ecco, decisioni queste che noi abbiamo assunto con senso di responsabilità e con la consapevolezza di chi sa cosa vuole ottenere.

A me francamente non appassiona il tema della continuità amministrativa, tanto caro al consigliere Summa, ogni volta non perde occasione di farci notare che si dovrebbe ragionare in termini di continuità, riconoscendo l'importanza delle cose fatte, del lavoro svolto. Io credo che il riconoscimento del lavoro altrui e la discontinuità rispetto al passato, caro consigliere Summa, non sono concetti antitetici, ho sempre avuto rispetto del lavoro altrui, l'ho detto nel discorso dell'insediamento del Consiglio, me l'hanno insegnato i miei genitori e credo che tutti in passato abbiano lavorato con lo spirito di rendere un servizio alla comunità. Questo però non esclude che si possa e si voglia fare diversamente. E noi siamo stati chiamati dai cittadini proprio a fare diversamente a mio avviso, a segnare, appunto, un momento netto di discontinuità rispetto al passato. Ci siamo assunti la responsabilità di farlo sin dai primi giorni. Abbiamo sostituito il Segretario Comunale e, badate, è stata una decisione anche sofferta, soprattutto dopo aver conosciuto il dottor Rosa, averne apprezzato le qualità umane, personali e professionali.

Abbiamo provveduto alla riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico, abbiamo un nuovo Responsabile dell'Ufficio Finanziario, abbiamo deciso di concentrare ogni sforzo sull'assunzione di personale, abbiamo lavorato sin da subito per riorganizzare la macchina amministrativa che io ho definito essere una Ferrari che viaggiava alla velocità di una Cinquecento.

Avremmo voluto fare altre cose sin da subito, sin da quest'anno, realizzare altri punti del nostro programma. Probabilmente non riusciremo a farlo quest'anno, lo faremo in futuro, ma l'appuntamento con tutti gli obiettivi del nostro programma è solo rimandato, perché nel riorganizzare la macchina amministrativa, noi ci siamo immaginati un Comune dove l'Ufficio Anagrafe fosse aperto tutti i giorni e non un giorno a settimana. Un Comune dove il territorio del centro e delle frazioni, tutto il territorio possa essere presidiato dalla Polizia Locale. Assumeremo, come avete sentito, personale della Polizia Locale, affinché la delegazione di Lagopesole possa erogare servizi al cittadino giornalmente, i cittadini possano vedere eseguite le prestazioni richieste in tempi ragionevoli. Insomma, un Comune dove i processi amministrativi siano efficienti, tanto ad esempio da abbattere i fondi di cui parlavo, il fondo di garanzia dei debiti commerciali, ovvero anche l'altro, quanto meno in misura percentuale.

Per realizzare tutto ciò, riteniamo sia una scelta responsabile e che va in discontinuità, quella di puntare ogni sforzo sull'assunzione di personale. Ecco le ragioni per le quali ritengo che questo sia il bilancio della responsabilità e fa specie che ad assumer-sela sia un gruppo di giovani amministratori tacciati di inesperienza. Grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Prego, consigliera Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Innanzitutto, Vicesindaco, non si fanno modifiche quando ci consegnate i documenti, però sorvoliamo su questo e andiamo oltre.

Lei ha riferito che il nostro bilancio è vincolato, nel senso che sono 600.000 euro circa, di cui 400 mila per il fondo di dubbia esigibilità ed altri 200 mila per il fondo di garanzia dei debiti.

Voglio ricordare a quest'Assise che il fondo crediti di dubbia esigibilità viene creato soltanto per evitare, dice la legge, l'utilizzo di entrate di dubbia riscossione, cioè nel momento in cui noi abbiamo messo negli anni pregressi delle entrate e non siamo stati in grado di riscuoterle, lo Stato ti blocca perché si tratta di completa inefficienza della macchina amministrativa.

Torno al fondo di garanzia per i debiti. Lo Stato non ammette che in questo momento di pandemia si possano accantonare dei soldi, è l'Europa che ha voluto il fondo di garanzia per i debiti, perché le Pubbliche Amministrazioni impiegavano anni per pagare le imprese. E' chiaro che nell'economia reale c'è bisogno proprio di moneta e allora lo Stato concede trenta giorni per pagare qualsiasi fattura. Questo fattore è di cruciale importanza sia per le imprese che per un professionista che si vedono liquidata una fattura. Con la crisi che stiamo attraversando abbiamo proprio bisogno di liquidità, allora lo Stato dice: "Se non sei in grado di farlo, io ti faccio accantonare dei soldi da parte, così tu non utilizzi l'avanzo di Amministrazione", perché altrimenti si emettono fatture e poi non si paga mai nessuno. Ora anche qui si parla di inefficienza della macchina amministrativa.

Tenete presente che il ritardo nazionale nel pagamento dei debiti delle pubbliche Amministrazioni, lasciando da parte la sanità che ha una normativa diversa, è di 7 giorni, cioè dopo 37 giorni vengono pagate le fatture. Invece accantonando il 5% degli stanziamenti non significa che il ritardo è superiore ai 60 giorni. E' una cosa allucinante, significa che tutta la macchina amministrativa non si è saputa organizzare.

Chiaramente noi ci troviamo che le imprese vanno in affanno perché nel Comune di Avigliano vengono pagate dopo 60 giorni.

Quindi è evidente che questa situazione dipende dal fatto che la macchina amministrativa non funziona, per cui solo se la organizziamo possiamo gestire i soldi del bilancio.

Andiamo invece al DUP. Leggo quello che c'è scritto, quello che mi è stato consegnato: "E' stabilito che la programmazione è il processo di analisi e di valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani del Governo del territorio, consente di organizzare in una dimensione temporale predefinita, le attività, le risorse necessarie per realizzare ai fini sociali la programmazione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento".

E' chiaro che lei ha inserito la differenza tra due parti: la sezione strategica e quella operativa. Nella sezione strategica noi parliamo essenzialmente di tutto quello che si vuole organizzare durante il mandato amministrativo. La sezione operativa invece significa che diventiamo operativi specificando quello che si vuole realizzare annualmente. In questa sezione devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa relativi ai debiti di finanziamento.

Andando ad analizzare, si parla di abbattimento delle barriere architettoniche. Benissimo con 7.500 euro non le abbattiamo ma "appariamo" le buche. Poi si parla di politiche di attenzione agli anziani attraverso un servizio di assistenza, anche a domicilio, gestito da una cooperativa di servizio ma non sono specificati quanti soldi ci sono in bilancio.

Misura in contrasto alla diffusione del coronavirus e attività di assistenza alle famiglie poste in isolamento domiciliare. Chiaramente esistono i fondi ma sono tutti dello Stato.

Potenziamento delegazione comunale di Lagopesole. Ha riferito che sono 500 euro in più, ma quando noi andiamo a spostare l'impiegato da una parte all'altra è chiaro che le spese di personale vanno a ricadere non più sulla delegazione di Avigliano.

Lo sviluppo dell'App unica dei servizi comunali. E le somme in bilancio?

La valorizzazione del turismo. Bella questa frase. La valorizzazione del turismo ecosostenibile e montano nell'area del Monte Carmine, luogo simbolico di unificazione dell'intero territorio. Se non sbaglio nell'ammissione sette ci sono solo 600 euro.

Per la celebrazione del 150° anniversario e per la nascita di Tommaso Claps avete stanziato 5.000 euro.

L'organizzazione delle Olimpiadi aviglianesi, mi pare di non aver visto fondi.

Il miglioramento della viabilità e del collegamento centro-frazioni. Piano di sicurezza di videosorveglianza, non ho trovato soldi; rafforzamento di sistema di trasporto pubblico-legale e qui poi ci sarebbe da fare tutto un discorso riguardo a come, dove e quando sistemare questi soldi.

Decoro urbano e pulizia delle strade, e qui ci sono i soldi. Il miglioramento dell'illuminazione pubblica, monitorizzazione delle rete fondiaria. Poi mi ritrovo anche la riqualificazione dell'area adiacente alla villa del Monastero, non so a quale fonte.

Infine le opere per la scuola, grazie al responsabile dell'Ufficio Vincenzo Genovese che sotto mia richiesta mi ha fatto subito pervenire l'utilizzo di fondi statali connessi all'emergenza covid dove ci si accorge chiaramente che tutto quello che è stato fatto sulla manutenzione ordinaria delle scuole e dell'asilo nido, sui contributi a favore di attività commerciali, sono tutti fondi covid che provengono dallo Stato.

Dunque, il DUP sembra più che altro un programma elettorale a cui ci si può allegare un bilancio con tanto di spese e di entrate.

Annuncio il mio voto sfavorevole.

Sindaco Giuseppe MECCA

Chiede di replicare il Vicesindaco De Carlo.

Volevo soltanto chiedere alla consigliera Lucia: lei ha presentato emendamenti in sede di Commissione al bilancio? Proposte? E' una domanda che le faccio. Grazie.

Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Sindaco.

Mi viene da dire, facendo riferimento alla parte iniziale dell'intervento della consigliera Lucia, che siamo completamente d'accordo e credo che questo sia il preannuncio di un voto favorevole a questo bilancio perché lei mi sta dicendo che effettivamente il nostro Comune è inefficiente e che dobbiamo riorganizzare la macchina amministrativa. E' proprio quello che vogliamo fare noi ed è proprio quello che stiamo facendo, per cui mi fa piacere cogliere questo punto di convergenza.

Per quanto riguarda le barriere architettoniche non ci sono 7.500 euro, abbiamo detto che saranno utilizzati parte dei fondi della legge Fraccaro che sicuramente ammontano a 90.000 euro l'anno, se non sbaglio, e parte - circa 180 - saranno dirottati su questo intervento.

Relativamente al potenziamento della delegazione comunale di Lagopesole, i 500 euro riguardano l'attivazione e servizio internet per l'Ambulatorio sanitario, ma solo per il primo anno, per il secondo anno pagheremo un abbonamento che ci costerà 100 euro l'anno con Metis perché abbiamo la convenzione e quindi per risparmiare.

Per quanto riguarda la delegazione di Lagopesole il rafforzamento avverrà attraverso l'assunzione di personale da poter utilizzare anche nella sede di Lagopesole.

Relativamente all'APP IO abbiamo detto che trova completa copertura nel Fondo di Innovazione Istituito per completare il processo di trasformazione digitale e il Comune si è candidato. Per quanto riguarda il turismo, lei parlava di passeggiata sul Monte Carmine il cui calendario, in collaborazione con altre attività, realtà associative, alla scoperta di percorsi naturalistici, non comporta oneri, si tratta di un intervento, di un obiettivo che potremmo realizzare e che non ha alcun impatto finanziario sull'Ente, se non forse limitatamente alla predisposizione di materiale pubblicitario.

In ogni caso sono questioni, quelle sollevate, di cui ho fatto cenno nella relazione introduttiva, perché si ricorderà che tutti i punti che rientrano nella sezione operativa del DUP, concernano alla programmazione 2021-2023. Grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, Sindaco.

Consentitemi di salutare il nuovo Presidente del Consiglio e il Vicepresidente del Consiglio, Telesca e De Carlo augurando loro buon lavoro.

Vorrei esternare alcune riflessioni. So che quando abbiamo sostenuto e votato la cittadinanza de "Il milite ignoto" avete partecipato alla manifestazione svolta a Roma - a costo zero. Tuttavia, mi permetto di dire che avete lasciato, Sindaco, Assessore, Vicesindaco, incautamente un Comune in zona rossa.

Per quanto riguarda la scuola - mi rivolgo all'assessore D'Andrea o all'assessore Salvatore - abbiamo letto nei giorni scorsi che in altri paesi stanno facendo screening veloci ai ragazzi. La mia domanda è come vi state organizzando.

Inoltre sollecito l'intervento in Corso Garibaldi, anche se il Vicesindaco ha preannunciato che è in procinto di valutazione.

Infine, nel precedente Consiglio ho fatto degli elogi sulla gestione neve, però mi sembra che il 21 marzo, gli operai della FIAT, alle quattro del mattino sono rimasti a piedi e al freddo.

Adesso vorrei fare delle considerazioni sul DUP. Il nostro voto è contrario perché è troppo comodo e facile dire che investirete sul personale, sull'organizzazione della macchina amministrativa. Infatti - l'ho detto già in Commissione - tra due o tre anni ne assumeremo dodici, ma andranno in pensione sette, quindi il problema non cambia, cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia. Dunque, la questione non è fare quello, ma è fare quello più altre cose, è chiaro che di questo ci riserveremo nel consuntivo. Grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Ci sono interventi sul punto? Prego, consigliere Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Studiando il Bilancio di Previsione, mi aspettavo che fosse la trasposizione del vostro programma elettorale di grandi progetti di cui vi avrei dato merito che vantavate in campagna elettorale; non li vedo trasposti in questo bilancio di previsione e non li vedo perché a parlare questa volta non sono più le parole, e non sono più le chiacchiere, ma sono i numeri e sarete d'accordo con me nel sostenere che i numeri sono dei dati certi, neutri, inconfutabili, e andando a ragionare sopra rilevo un nulla di fatto.

Il documento per eccellenza che è il bilancio dell'Ente locale dovrebbe mettere in piedi un articolato sistema di programmazione e progettazione e invece io rilevo delle lacune. Quando parliamo, per esempio, se vuole può anche conferire l'Assessore al ramo, di quanto stanziamo per le opere pubbliche, parliamo di progettazione e realizzazione io non vedo nessuna posta in bilancio per la realizzazione del ripristino di Corso Garibaldi.

Analizziamo la stagione dei concorsi. Vi fa onore, anzi a me fa piacere sapere che il nostro Ente possa finalmente riaprire la stagione dei concorsi e dare la possibilità a dodici nuovi professionisti di prendere parte alla nostra macchina amministrativa, però anche qui ritrovo una lacuna contabile: vi dovete interfacciare con il decreto Brunetta degli scorsi giorni, mi direte che è nuovissimo, ma dobbiamo metterci mano perché richiede improrogabilmente un processo di digitalizzazione e che a sua volta, comporta un impegno di spesa che io in bilancio non trovo.

Parliamo del punto ASP di Lagopesole, e l'altra parte del territorio la continuiamo a lasciare in stand by, abbandonata, in attesa che arrivi qualche altro fondo covid che ci dia una mano? E mi dispiace sentire con tutta la stima personale che nutro per lei, Vicesindaco De Carlo lo sa, parlare di un bilancio di lacrime e sangue. Non mi piace parlare del sangue, perché per me è cosa seria, ma lacrime io non ne vedo, anzi partite da una situazione di vantaggio, con un avanzo di bilancio di circa 1.000.000 di euro, oggi venite qui a dire che dovete fare i conti con le ristrettezze economiche e che quindi non potrete discostarvi troppo perché avete il fondo per i crediti di dubbia esigibilità. Mi pare una trovata troppo spicciola, non possiamo raccontare questo ai cittadini.

Da questo bilancio, per me emergono due aspetti fondamentali, l'assenza di competenze tecniche volte da un punto di vista politico di scelte, e non è riferito ai dirigenti, ma una scelta tecnico-politica che comporti un impegno di spesa, volto alla realizzazione di qualcosa di concreto che vada nella direzione della comunità. Al secondo punto noto che aumentano i tributi ed anche questo purtroppo è un dato inconfutabile.

Sindaco Giuseppe MECCA

Ha terminato? Grazie. Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Sindaco.

Mi rivolgo ovviamente alla consigliera Claps, alle considerazioni appena fatte nel suo intervento. Parto dalla fine, rinvio al mittente l'eccezione di incompetenza da un punto di vista politico, le scelte sono state fatte, l'ho precisato in maniera chiara nella relazione per cui io credo si possa parlare di non condivisione della scelta, ma di incompetenza rispetto ad una decisione, ad alcune scelte politiche sottese al bilancio, francamente non l'accetto.

Per quanto riguarda l'avanzo devo anche sottolineare che noi non abbiamo potuto contare su nulla, perché l'avanzo di circa 1.000.000 di euro è stato applicato, in seguito al consuntivo, dalla stessa maggioranza uscente. Io però le posso elencare i debiti che abbiamo trovato: 117.000 euro cooperativa Celere, citazione geometra Masi per prestazioni professionali oltre 20.000 euro, una nota pervenuta dalla Provincia che ci richiede il pagamento per l'anticipazione di 26.400 euro, sala della previdenza 11.000 euro, sentenza Delle Donne area Paip 60.000 euro, forno Valvano 14.000 euro, Avis 8.000 euro per accordi verbali - vengono a chiedere soldi in Comune -, la ditta

Gruosso 4.000 euro, ditte della neve non pagate del 2019, produttività 2019 per i dipendenti non concessa - ce lo vengono a chiedere tutti i giorni -, il centro Polivalente deve essere ristrutturato, c'è una manutenzione obbligatoria che non è stata fatta e l'elenco potrebbe continuare.

Quindi prima di tacciare di incompetenza questa Amministrazione giovane che si è ripiegata a lavorare, io me ne guarderei bene. Grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Vicesindaco De Carlo, devo cambiare intervento ogni volta che ti ascolto. Ne volevo fare uno diverso e non cadrò in provocazioni.

Parto dalle scelte politiche che mi sembra il discorso più importante. Mi piace parlare di scelte politiche perché fondamentalmente sono sempre convinto che ciò che regola il cammino delle Pubbliche Amministrazioni ed anche dell'essere umano, per quello che concerne i rapporti, è la politica e quindi io concordo a pieno sul valore fondamentale della politica in quanto tale e delle scelte che per un faro, per un'idea si mettono poi in campo in maniera concreta.

"Scelte di lacrime e sangue", Sindaco, Vicesindaco e Giunta e ovviamente tutto il Consiglio Comunale, mi piace questa eccezione, ma l'ho detto anche in Commissione, eravamo on line, credo fossi a casa, è un'espressione che ogni anno si usa, l'ho sentita almeno per cinque-dieci anni perché gli Enti locali in generale sono tartassati dallo Stato e spesso vengono presi come il luogo dove non trasferire più fondi e finanziamenti e quindi diventano il punto più debole dell'anello di congiunzione degli Enti e delle Istituzioni.

Quindi tutti i bilanci sono fatti di lacrime e sangue perché sono disponibili pochi soldi e si fondano su precise scelte politiche.

Spero sia l'ultima volta che debba fare sempre un raffronto tra presente e passato, ma mi ci trovo in una veste particolare ed orgoglioso di quello che è stato fatto e delle persone con cui ho lavorato. Qualche parola la devo spendere e se, Vicesindaco, precedentemente con il tuo paesano, Vito Lucia, ti fossi preoccupato di analizzare i bilanci delle precedenti Amministrazioni, ti saresti reso conto che anche quelli sono stati di "lacrime e sangue" e che attenevano a delle scelte. In una campagna elettorale

molto dura, prima di parlare, di sputare veleno sulle cose che non si sono realizzate, bisogna capire che esistono dei vincoli.

Quindi è vera la voglia della vostra Amministrazione di ribaltare il mondo, ma di fondo ci si scontra con la realtà politica che invece il mondo non lo ribalta e voglio essere più concreto in questo, perché chi vi ha preceduto, anche in maniera molto sofferente soprattutto sul fabbisogno del personale, ha fatto una traversata nel deserto.

Ricordo ai presenti e lo ricordo anche a me stesso che l'Ufficio Tecnico ad un certo punto era ridotto all'osso e non si poteva più lavorare, prendevamo con convenzioni momentanee da altri Comuni il responsabile dell'Ufficio Tecnico e quindi c'eravamo posti il problema del perché non si riuscisse ad andare avanti in un Comune quando l'Ufficio Tecnico è il cuore pulsante dove passa forse il 70-80% di un'attività amministrativa e così ci siamo ripiegati non ad organizzare concorsi - nel vostro DUP c'è un riferimento specifico al fabbisogno del personale che è una legge del 2019 che sblocca finalmente la possibilità di fare concorsi. Prima non era previsto perché c'era il blocco delle assunzioni e dal 2019, subito dopo l'assunzione dal concorso dell'ingegnere capo, sono stati fatti in questo Comune altre nove assunzioni per un totale di dieci in un biennio, più quattro stabilizzazioni di persone che venivano dagli LSU della Comunità Montana che finalmente, grazie a tanto lavoro e tanto sacrificio, siamo riusciti a stabilizzare. Quindi nel biennio 2018-2020 sono state fatte circa 14 assunzioni.

Quando c'è continuità anche la macchina amministrativa funziona bene soprattutto se un Ufficio Tecnico è efficiente perché esso è al servizio dei nostri concittadini, in modo particolare adesso con il 110 per cento le pratiche devono avere una sorta di velocità. Quindi quando leggo nel funzionigramma l'idea di riorganizzare l'Ufficio Tecnico, sicuramente è possibile attuarla perché ci sono state nel biennio precedente tante assunzioni che hanno dato la possibilità all'Ufficio Tecnico di essere funzionante, abbiamo svuotato la graduatoria, è terminata anche quella dei vigili urbani, abbiamo assunto due amministrativi di uno che sono ovviamente in forza al Comune di Avigliano e quattro stabilizzazioni.

Quindi prima di parlare, come spesso il nostro Sindaco fa attraverso slogan, di un piano straordinario, questo rientra nell'ordinarietà. Invece si registra la chiusura dell'Ufficio anagrafe che andava prevista e andava trovata una soluzione sulla quale il Sindaco e la Giunta avevano già lavorato. Nel mese di dicembre avevo trovato un bando per poter assumere due di uno da graduatorie a tempo determinato attraverso una convenzione, poi è scomparsa, non so che fine abbia fatto - se lei, Sindaco, Assessore al

personale mi potrà rispondere, perché davvero non ho saputo più niente di questa convenzione che forse avrebbe tamponato un po' il sistema dell'Ufficio anagrafe che in questo momento è chiuso e i cittadini e concittadini che hanno bisogno semplicemente della carta d'identità ovviamente si trovano in grandi difficoltà.

Quindi prima di parlare bisogna capire da dove proviene tutto lo sforzo e tutto il lavoro, e quando parlo di continuità mi riferisco ad azioni che sono state già intraprese, ad un lavoro che continuerete voi e in futuro continueranno altri, ma è una continuità che porta ad un'idea del bene comune, cioè quella del bene della nostra comunità e della nostra collettività. Per questo io ritengo che, oltre a mettere in campo tutti gli sforzi possibili per le assunzioni e per far funzionare e mettere a regime la macchina amministrativa, bisogna fare altro.

Io nei Documenti Unici di Programmazione e soprattutto nel piano triennale delle opere pubbliche ritrovo esattamente le attività che avevamo lasciato noi, in particolare - io che sono stato Assessore ai Lavori Pubblici - c'è la palestra di Via Guido Rossa, finalmente è stato fatto il bando, ed è una cosa importante. Parte finalmente quel lavoro in continuità con il CONI di 120.000 euro e 50.000 euro messi come sponda comunale ed è una cosa fondamentale. Le due scuole di Lagopesole, il lavoro di progettazione, la scuola di Possidente, sperando che vada in porto - ho visto che la gara è andata deserta e quindi bisogna rifarne un'altra. Il Monastero che era uno degli ultimi nostri progetti, il Centro Diurno di cui si sta continuando e portando avanti l'idea.

Tuttavia, manca un'idea che io debba leggere in prospettiva. Qual è il disegno di rilancio di questa comunità da parte vostra? Qual è l'orizzonte politico dove voi vi insediate? Qual è la traccia su cui voi state lavorando? Io questo avrei voluto leggere in un DUP.

Ovviamente mi viene da chiedere, leggendo all'interno del DUP, che cosa e qual è l'idea di Avigliano che voi avete? Qual è la visione? Non lo dico con provocazione, ma con un po' di preoccupazione ed anche un po' di rammarico cioè a dire: "Vicesindaco, sul Castello di Lagopesole qual è l'idea di sviluppo che noi vogliamo portare? Qual è l'idea che vogliamo portare sul complesso di Santa Maria degli Angeli? Qual è l'idea che noi vogliamo portare sul turismo? Dove andiamo nella misura in cui vogliamo fare la viabilità? Dove portiamo visto che avete approvato il regolamento per le aziende e il regolamento per la consulta? Dove andiamo nella dimensione dello sviluppo economico della nostra comunità? Quando parliamo di scuole dove andiamo nella misura in cui dobbiamo sistemare i nostri plessi scolastici, il trasporto scolastico, i bacini di utenza, le nostre scuole?".

All'interno di un bilancio mi piacerebbe vedere scelte politiche oltre che numeri, perché i DUP e le scelte politiche si sostanziano con i numeri.

Ne avete parlato prima, c'era una delibera dell'ATER, la 37 del 2019, in cui quei locali venivano dati al Comune, mancava solo la sottoscrizione, c'erano anche dei soldi stanziati, lo dico al Vicesindaco De Carlo perché è sostanzialmente di quella zona territoriale di appartenenza, di nascita, ma era importante quell'accordo con l'Ater perché bisognava garantire quei servizi, ne avevamo già parlato precedentemente, in altre occasioni. E' fondamentale un presidio sanitario, soprattutto in questo momento, andare a riprendere quella delibera significava provare a capire come dare una strutturazione dei problemi sanitari a quella parte di territorio che in questo momento è in difficoltà.

Il bilancio sostanzia una scelta politica, quindi è chiaro che si sceglie di svolgere un'attività ma se ne scarta un'altra. Sono scomparse alcuni progetti che a chiusura dell'esercizio finanziario del 2020 non sono stati realizzati, nonostante i soldi stanziati; ne avevo parlato più volte con il Vicesindaco De Carlo, è scomparso l'acquisto del terreno a Possidente, è la terza volta che rimarco questa situazione, non tanto per l'acquisto del terreno, ma perché c'era un'idea nelle cose.

Allora se sappiamo che a Possidente non c'è uno spazio per parcheggiare, perché si sviluppa tutto all'interno su una strada di Via Nazionale, è chiaro che bisogna provare a capire qual è la soluzione, quella era una nostra soluzione, magari ce ne sono altre, però c'è un problema di parcheggio, di aggregazione e così com'è scomparso completamente dalla parte economica, i soldi che erano stati lasciati sul decoro urbano, sull'arredo urbano - Antonio lo sa che abbiamo fatto più volte una campagna elettorale, non solo, ma precedentemente, su come migliorare questo nostro territorio da un punto di vista urbano. E quindi sono discussioni e riflessioni e delle idee che vanno poste sul piatto e credo che a questo punto veramente si facciano solo slogan e non si riesca a parlare del concreto.

Non trovo soldi per la manutenzione delle strade, c'era un progetto sull'inerbimento della villa comunale - l'avevamo curato noi ed io personalmente - di 17.000 euro per ridare vita alla villa comunale. C'erano alcune priorità che noi avevamo messo in quel DUP dell'aprile del 2020 che, secondo me, non per rivangare un lavoro fatto, ma perché avevano un senso nella proiezione di uno sviluppo di una comunità, oppure il parcheggio coperto sotto Piazza Aviglianesi nel mondo, per il quale noi avevamo lasciato qualche idea. Ovviamente sono tutte iniziative in itinere che

vanno sviluppate che ritengo invece essere fondamentali perché la comunità forse di quegli spazi ha anche e maggiormente bisogno.

Ecco, io in questo DUP, in questo bilancio non vedo lo slancio del disegno della rinascita così come preventivato e più volte decantato all'interno di quest'Assise comunale. Non voglio più essere io nella contrapposizione tra presente e passato, mi piacerebbe però parlare di futuro e per me il futuro passa attraverso queste scelte, attraverso questi segnali che vengono dati, attraverso decisioni precise per stabilire dove mettere soldi e dove toglierli. Mi piacerebbe fare una discussione di questo tipo e pensare ad un Avigliano che rinasce veramente quando si parla di investimenti da qua a venti anni, da qua a trent'anni, dove collochiamo davvero i nostri ragazzi, le nostre risorse per garantire un futuro migliore alla nostra comunità.

Per questo e per le cose espresse precedentemente, dichiaro il nostro voto sfavorevole.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Prego, Vicesindaco per la replica.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Una brevissima replica al consigliere Summa.

Io non ho affatto sputato veleno sulle Amministrazioni precedenti, anzi tutt'altro, ho detto che ho molto rispetto del lavoro altrui, testuali parole, e ritengo che chi ci abbia preceduto ha lavorato e l'ha fatto pensando sicuramente di svolgere un servizio alla comunità, quindi lungi da me utilizzare questi termini che sono sicuramente offensivi. Ho parlato semplicemente di discontinuità, volendo segnare un punto di differenza rispetto al passato, perché le scelte, naturalmente, che noi vogliamo fare, che faremo, che facciamo e che stiamo facendo vanno in un'altra direzione.

Inoltre noto con stupore e mi fa piacere - ovviamente non mi riferisco ad Angelo ma a chi ha governato per 25 anni - che si vuole sapere dopo soli sei mesi dove vogliamo portare Avigliano. Noi intanto sappiamo Avigliano dove si trova adesso, dove l'avete portata voi dopo oltre 20 anni di governo cittadino.

E' chiaro che abbiamo fatto delle scelte, le abbiamo enunciate, sono evidenti e sono presenti anche nel Documento Unico di Programmazione.

Per quanto attiene al fabbisogno del personale, a me dispiace doverla contraddire, però devo dire che innanzi tutto le nuove assunzioni, i nuovi ingressi, consigliere Summa, sono stati sei, sette totali, due amministrativi, due tecnici e tre

geometri, quindi due D tecnici e tre geometra, gli altri erano posti già occupati, abbiamo quattro stabilizzazioni, una progressione verticale ed un tempo determinato scorrimento della graduatorie CROB. Tra i tecnici abbiamo Margiotta e Pace, Vassullucci, Iacovera e Colangelo. Sette nuovi assunzioni, nuovi ingressi. Parliamo oggi di posti non coperti nel biennio, contraddico il fatto che si tratta di 14 nuove assunzioni come lei ha riferito prima, in realtà non si tratta di nuovi ingressi quelli che invece faremo noi.

Per quanto concerne la norma, invece, non è vero che subivate il blocco delle assunzioni; a partire dal 2015 in realtà ci sono state una serie di norme che hanno determinato uno sblocco in misura percentuale, con il decreto 24 giugno 2014 n. 90. Tutti gli Enti con popolazione superiore a mille abitanti potevano, rispetto alle cessazioni 2014, assumere una misura percentuale del 60% e così progressivamente abbiamo una norma nel 2016, un'altra del 2017 e del 2018 - se vuole le do il prospetto con tutte le percentuali delle assunzioni. Dunque, anche se il totale sblocco delle assunzioni è avvenuto, come diceva correttamente lei, nel 2019 ed oggi è possibile il turnover totale, però in quell'anno si potevano già programmare le assunzioni per il triennio. Noi oggi ci troviamo a chiudere l'Ufficio anagrafe perché non abbiamo personale pur sapendo che esso sarebbe andato in pensione.

Inoltre volevo riferire che non è vero che noi abbiamo chiuso le interlocuzioni con l'Ater, stiamo interloquendo non soltanto per rilevare l'edificio di Lagopesole, ma anche per quello di Possidente, siamo in trattativa, la scorsa settimana siamo stati ricevuti in Ater e quindi speriamo di definirla nel più breve tempo possibile. Grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Se non ci sono altri interventi, vorrei rassegnare anch'io qualche considerazione. Ho ascoltato con interesse e con grande attenzione tutti gli interventi che sono stati fatti in questa seduta consiliare e ho guardato, ho osservato, ho apprezzato con grande favore sempre il dibattito politico e l'interlocuzione politica che anima quest'aula consiliare e che a mio avviso rappresenta un fatto di cui va dato merito alle forze politiche presenti quanto a quella di maggioranza e a quelle di minoranza; la politica è presente in quest'aula consiliare, si confronta, si scontra, si misura, lo fa sui temi e credo che stiamo facendo esattamente il nostro dovere, cioè quello di tradurre nelle sedi istituzionali le idee dei cittadini che hanno voluto che noi partecipassimo a questi lavori ed è la stessa ragione per la quale, lo dico con rammarico, mi ha fatto male l'atteggiamento delle minoranze nel momento in cui hanno abbandonato l'aula. Lo

ritengo una mancanza di rispetto nei confronti del luogo in cui sedete e dei cittadini che hanno voluto che anche dinanzi a scelte non condivise, a percorsi non condivisi, voi manteneste comunque la vostra posizione all'interno di quest'aula consiliare.

Chiaramente questa è una mia personale considerazione e la faccio proprio perché riconosco indistintamente a tutti i membri del Consiglio un determinato livello di onestà intellettuale, la stessa in ragione della quale mi permetto di ricordare al consigliere Bochicchio che l'argomento della presenza all'interno del Municipio non è un argomento su cui lei si dovrebbe soffermare e non era proprio il fiore all'occhiello della precedente Amministrazione, almeno da cittadino osservavo questo.

Prima di riferire in tema di bilancio, consentitemi ancora alcune premesse: rivolgo gli auguri di buon lavoro al nuovo Presidente del Consiglio Comunale Francesco Telesca, alla Vicepresidente Federica De Carlo. Sono sicuro che le persone elette svolgeranno questo compito con l'attenzione, con la cura, con l'equilibrio, con la saggezza, con la sapienza che un ruolo così prestigioso richiede. Io ritengo che fissiamo oggi un elemento di civiltà giuridica all'interno del Consiglio Comunale, lo rivendichiamo con orgoglio come maggioranza, ci sarebbe piaciuto un atteggiamento più coerente da parte di alcune forze politiche della minoranza, non tutte, in quanto riconosco che il gruppo "Per Avigliano 2025" è stato l'unico che su questo argomento ha mantenuto una linea costante sin dalla proposta di ordine del giorno che fu portata nella prima Conferenza dei Capigruppo.

Saluto ed auguro buon lavoro ai membri della Commissione Pari Opportunità, anche in questo caso non ho dubbi sulle capacità di chi porterà avanti le prerogative e le finalità di una Commissione che ha un compito altissimo e che potrà contare ovviamente sulla massima collaborazione e sul massimo appoggio da parte mia e di tutta l'Amministrazione comunale come anche voglio ringraziare l'assessore Lovallo per la sua precisa e preziosa relazione su una materia così delicata che è quella dell'eolico e voglio ribadire, laddove non fosse stato sufficientemente precisato, che la posizione di quest'Amministrazione è oggi di contrarietà rispetto all'installazione di nuovi aereo generatori, se non altro perché riteniamo che il territorio di Avigliano abbia già dato tanto alla causa delle energie rinnovabili e direi che ha già dato anche troppo.

Quindi questa è una posizione di contrarietà che faremo valere in tutte le sedi possibili per quanto di nostra competenza. Fungeremo anche da pungolo rispetto al Legislatore regionale e nazionale affinché vengano fissati dei parametri più stringenti e

vengano attribuite alle Amministrazioni locali maggiori poteri in materia di tutela del paesaggio.

Vengo alla materia del bilancio. Ringrazio il Vicesindaco De Carlo, perché ha esposto in maniera dettagliata, ha raccontato la storia di questo bilancio che è il bilancio della responsabilità. Io sono pienamente d'accordo con il Vicesindaco, è un bilancio dove emergono in modo chiaro due principi di questa maggioranza.

Voglio rassicurare il consigliere Summa e le forze di minoranza, il sottoscritto, come la maggioranza, non è animato da uno spirito di contrapposizione verso le minoranze o non è animato dalla necessità di dover necessariamente affermare una differenza rispetto al passato. Non ci appassiona, sarebbe non dedicare il giusto tempo alla causa per cui noi qui sediamo, che è provare a fare il meglio per la comunità di Avigliano.

Mossi da questo spirito abbiamo compiuto delle scelte che fa la politica con coraggio e con coerenza. Lo dico in maniera chiara e soprattutto dinanzi ai cittadini, ci sarebbe piaciuto tantissimo, ci saremmo divertiti di più ad appostare tutte le somme disponibili esattamente sulle iniziative che avremmo voluto realizzare e che faremo nel corso di questi cinque anni poiché sono il nostro programma di Governo, ma oggi siamo di fronte ad un bilancio che ci impone delle scelte.

“La casa nella palude” rimane l'esempio e la metafora da tenere in considerazione e noi non siamo ancora arrivati a poter definire gli elementi estetici di questa casa. Noi siamo ancora lì a provare, a ripristinare perbene le fondamenta di una casa da consegnare domani alla comunità.

Le scelte compiute oggi che attengono alle fondamenta di quella casa, a mio avviso, non dovrebbero vedere divisioni, non dovrebbero vedere diversità di vedute, perché c'è un terreno comune sul quale possiamo incontrarci se riconosciamo che l'Ufficio anagrafe dovrebbe stare aperto tutti i giorni, se riconosciamo che la delegazione comunale dovrebbe funzionare tutti i giorni, se riconosciamo che il corpo della Polizia Locale va almeno raddoppiato nelle comunità perché ciò vuol dire maggiore controllo, significa maggiore vigilanza, maggiori servizi ai cittadini. Se ancora in virtù di quell'onestà intellettuale citata in premessa, ci riconosciamo tutti in un'ovvietà per cui ad esempio il piano neve deve essere finanziato adeguatamente e mi rifaccio all'intervento del consigliere Bochicchio di qualche settimana fa, quando diceva: “E' vero, dopo tanti anni in un paese di montagna abbiamo finalmente un piano neve che funziona”.

Questo deve essere un punto di partenza per l'innanzi, così come penso che tutti possiamo riconoscerci sulla necessità di mettere mano in maniera importante alle politiche cimiteriali oggi che il cimitero di Avigliano centro vive una situazione di totale emergenza.

La politica molto spesso cade nella tentazione di assecondare scelte che hanno un maggiore ritorno elettorale. Su questo elemento che ha condizionato il bilancio di quest'anno, chiedo come mai ad esempio l'attività di riscossione coattiva dei tributi fino ad oggi non è stata portata avanti da questo Comune. Forse proprio in ragione di quell'esigenza di caratterizzare il proprio operato guardando con molta più attenzione alle esigenze di carattere elettorale, quello che questa Amministrazione, questa maggioranza non fa, compiendo scelte di coraggio, scelte che ci rendono profondamente orgogliosi, perché significa che abbiamo coscientemente rinviato alla seconda parte del nostro mandato ciò che ci sarebbe piaciuto fare per dedicarci nella prima parte a ciò che dovevamo fare, a ciò che era giusto fare in questo momento e di questa responsabilità e di questo coraggio e di questa coerenza vi garantisco noi ne siamo orgogliosi.

Voglio lanciavi una sfida e dirvi che in questo momento di pandemia, noi più degli altri che siamo rappresentanti istituzionali, che siamo rappresentanti della politica tastiamo con mano le ferite che l'emergenza epidemiologica ha inflitto alla nostra comunità, ferite che toccherà a noi curare nei prossimi mesi, nei prossimi anni. Ecco perché in questo momento storico dove si approva, si discute il bilancio della responsabilità, il bilancio delle scelte doverose, voi oggi non assumete una posizione che è contraria alla maggioranza, perché non è il bilancio che contiene desiderata nella maggioranza, ma è il bilancio che assicura il futuro di questa comunità. Se voterete in maniera contraria a questo bilancio, perderete l'occasione storica di ritrovarvi di nuovo dalla parte del popolo, se voterete in maniera contraria a questo bilancio, voterete in maniera contraria al futuro della comunità. Grazie.

Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Vorrei fare solo una riflessione, perché ci sono alcune cose su cui si può riflettere e tacere, su altre invece bisogna comunque esporle, visto che lei ci invita sempre a dibattere nel rispetto delle posizioni di ciascuno.

Primo punto: parto da quello che ha asserito il Vicesindaco De Carlo, perché molte cose le ha lette in maniera strumentale, infatti dal 2015 ogni qual volta c'è stata

la possibilità di assumere, noi lo abbiamo fatto. Eravamo condizionati dal patto di stabilità e potevamo assumere un quinto di quelli che andavano via, cioè una persona ogni cinque pensionamenti, cosa che è stata ottemperata, perché, Vicesindaco, il problema dei dipendenti e del personale, non nasce con me, non nasce con te, non morirà né con me, né con te, esisterà sempre.

Due cose, Sindaco, e poi mi taccio: uno, il rispetto delle Istituzioni. Non credo che noi non abbiamo avuto il rispetto delle Istituzioni non partecipando ad una votazione, anzi suppongo che non l'abbia avuto lei forzando su alcune procedure quando la minoranza aveva chiesto tempo di riflettere e di avere una visione generale sullo Statuto. Infatti, l'unica cosa che ci porta a stare sempre in quest'Aula a lavorare e ad ascoltare è per il rispetto proprio delle Istituzioni e quando si modifica uno Statuto credo che invece debba essere rispettoso da parte di tutti ascoltare le varie componenti, finanche fermarsi a dire: "Forse stiamo accelerando. Un attimo. Dove siamo? Partiamo, ripartiamo", perché non è che la marcia più spedita porta ad avere sempre buoni risultati, ma ci sono delle cose, lo dicevo l'altra volta, che fanno parte della liturgia della politica e della democrazia che è quello dell'ascolto, piaccia o non piaccia, e alcune cose vanno fatte tramite passaggi e quando si modifica una carta d'identità comunale va fatta insieme e se si arriva all'unanimità è un'azione buona per tutti quanti.

Poi ti invito, Sindaco, a correggere un'affermazione perché sui tributi hai fatto un passaggio che non mi è piaciuto: "Prima non si riscuotevano per fini elettorali" questa è un'accusa bella e buona.

Sindaco Giuseppe MECCA

Non ho detto così.

Cons. Angelo SUMMA

Va bene, io ho sentito questo: "Adesso riscuotiamo con i tributi perché prima non si faceva per fini elettorali". Credo di aver capito questo. Spero abbia sbagliato altrimenti lo corregga.

Sindaco Giuseppe MECCA

Ci sono altri interventi?

Procediamo con la votazione separata dei due punti, dapprima con il

Punto n.5 all'ordine del giorno relativo a: **“Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2021-2023 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000)”**.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Votiamo per rendere immediatamente esecutiva la delibera. Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Procediamo con la votazione del

Punto n.6 all'ordine del giorno relativo a: **“Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)”**.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Procediamo anche qui alla seconda votazione per rendere la deliberazione immediatamente esecutiva. Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Cons. Antonietta LUCIA

Signor Sindaco, due cose.

Sindaco Giuseppe MECCA

Prego.

Cons. Antonietta LUCIA

Ho preparato una mozione indirizzata al Sindaco. Chiedo a quest'Assise di predisporre una delibera consiliare a sostegno dei lavoratori del comparto metalmeccanici di Melfi. Le notizie che circolano all'indomani del subentro del gruppo italo-francese Stellantis nello stabilimento di Melfi sono davvero preoccupanti. Nel nostro territorio sono tante le famiglie coinvolte in questa vicenda. Qui ad Avigliano sono circa 600 gli addetti tra il gruppo italo-francese e l'indotto, vicenda che potrebbe avere ripercussioni sociali molto negative e la preoccupazione è ai massimi livelli. Nonostante gli incontri tra le parti coinvolte non c'è tutt'oggi chiarezza sul futuro di un settore che riveste importanza vitale nella Provincia di Potenza e non solo, già provata da altre situazioni critiche.

Quindi la consigliera Lucia della lista “Uniti per Avigliano” chiede a questo Consiglio Comunale non solo di esprimere il sostegno di tutto il Consiglio Comunale di

Avigliano ai lavoratori e alle loro famiglie, ma soprattutto di impegnare l'Amministrazione a perpetuare iniziative presso gli Enti politici sovraordinati, Regione, Ministri a supporto dei lavoratori dello stabilimento di Melfi, delle aziende dell'indotto, di tutte quelle attività industriali e provinciali in sofferenza, affinché si faccia pressione per destinare fondi nel piano nazionale di ripresa al più grande stabilimento metalmeccanico italiano.

Infine, sono pervenute a questi Enti una serie di firme per sostenere la candidatura della cittadinanza per Patrick Zaki. Propongo anche agli altri Consiglieri della minoranza se è possibile portarlo all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie. Se non ci sono ulteriori interventi, può consegnare la mozione.

Dichiaro chiusa la seduta. Buona serata a tutti.

Conclusione ore 19.15.